

**INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO DI VIA BOCCACCIO N. 257 A C.D.D.
APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a Rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità in data 17.04.2008 - Protocollo di Settore n. 840 e condividendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1) di approvare, per quanto di competenza, il progetto esecutivo per l' *"Intervento di adeguamento del Centro Socio Educativo di via Boccaccio n. 257 a C.D.D."*, che presenta il seguente quadro economico:

a) importo lavori a corpo:

- importo per l'esecuzione delle lavorazioni soggetto a ribasso d'asta	€ 1 589 622,73
- importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 75 060,78
Totale appalto	€ 1 664 683,51

b) somme a disposizione A.C. per:

1) - rilievi, accertamenti e indagini, pareri ASL e VVF	€ 25 300,00
2) - imprevisti e arrotondamenti	€ 10 854,47
3) - spese tecniche per progetto, sicurezza, attività preliminari, D.L., art. 92 D. L.vo 163/06, ecc.	€ 116 293,67
4) - contributo Autorità di Vigilanza, spese di pubblicità, spese per comunicazione, ecc.	€ 8 400,00
5) - spese per accertamenti di laboratorio, collaudi T.A., statico e specialistici	€ 8 000,00
6) - IVA lavori 10%	€ 166 468,35

Totale progetto **€ 2 000 000,00**

costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI (pag. 4)
QUADRO ECONOMICO (pag. 2)
SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CON ALLEGATI (VEDI IN SEGUITO)
(pag. 66)

CRONOPROGRAMMA LAVORI (pag. 13)

INCIDENZA MANODOPERA (pag. 3)

OPERE ARCHITETTONICHE:

RELAZIONE OPERE ARCHITETTONICHE (pag. 30)

ELENCO ELABORATI GRAFICI (pag. 2):

00	scala 1:200	Stato di fatto – Planimetria generale
01	scala 1:100	Stato di fatto – Padiglione A - Pianta piano terra e piano interrato
02	scala 1:100	Stato di fatto - Padiglione B - Pianta
03	scala 1:100	Stato di fatto – Padiglione C - Pianta
04	scala 1:100	Stato di fatto – Padiglione E - Pianta
05	scala 1:200	Stato di progetto – Planimetria generale
06	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione A - Pianta piano terra
07	scala 1:100	Stato di progetto - Padiglione B - Pianta
08	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione C - Pianta
09	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione E - Pianta
10	scala 1:100	Sovrapposizioni – Padiglione A - Pianta piano terra
11	scala 1:100	Sovrapposizioni - Padiglione B - Pianta
12	scala 1:100	Sovrapposizioni – Padiglione C - Pianta
13	scala 1:100	Sovrapposizioni – Padiglione E - Pianta
14	scala 1:200	Stato di progetto – Planimetria generale – Lavorazioni esterne
15	scala 1:50	Stato di progetto – Padiglione A - Pianta piano terra
16	scala 1:50	Stato di progetto - Padiglione B - Pianta
17	scala 1:50	Stato di progetto – Padiglione C - Pianta
18	scala 1:50	Stato di progetto – Padiglione E - Pianta
19	scala 1:50	Stato di progetto – Padiglione E – Prospetti e sezioni
20	scala 1:200	Stato di progetto – Planimetria generale – Pavimentazioni esterne
21	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione A - Pianta - Pavimentazioni interne
22	scala 1:100	Stato di progetto - Padiglione B - Pianta - Pavimentazioni interne
23	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione C - Pianta - Pavimentazioni interne
24	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione E - Pianta - Pavimentazioni interne
25	scala 1:200	Stato di progetto – Planimetria generale – Fognatura
26	scala 1:20	Stato di progetto – Padiglione E – Bagni disabili
27	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione A – Abaco serramenti
28	scala 1:100	Stato di progetto - Padiglione B – Abaco serramenti
29	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione C – Abaco serramenti
30	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione E – Abaco serramenti
31	scala 1:20/10	Stato di progetto – Padiglione E – Dettagli esecutivi
32		Stato di progetto – Rendering

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO: DESCRIZIONE LAVORI OPERE

ARCHITETTONICHE(pag. 70)

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO: PLANIMETRIE FASI OBBLIGATORIE DI LAVORO (pag. 5)

ELENCO PREZZI UNITARI OPERE ARCHITETTONICHE (pag. 28)

COMPUTO METRICO OPERE ARCHITETTONICHE (pag. 134)

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE ARCHITETTONICHE (pag. 127)

PIANO DI MANUTENZIONE OPERE ARCHITETTONICHE:

MANUALE DI MANUTENZIONE (pag. 172)

MANUALE D'USO (pag. 70)

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE (PRESTAZIONI, CONTROLLI, INTERVENTI) (pag. 50)

OPERE IMPIANTISTICHE:

IMPIANTI ELETTRICI

Relazione generale Impianti elettrici e speciali (pag. 12)

Relazione specialistica - Descrizione dei carichi elettrici (analisi dei carichi) (pag. 64)

Relazione specialistica - Dimensionamento delle condutture (pag. 16)

Relazione specialistica - Calcoli illuminotecnica (pag. 41)

Tavola A01 Padiglione A - Piano seminterrato. Impianto di forza motrice

Tavola A02 Padiglione A - Piano terra. Impianto di forza motrice e impianti speciali

Tavola A03 Padiglione A - Piano terra. Impianto di illuminazione

Tavola B01 Padiglione B - Impianto di forza motrice e impianti speciali

Tavola B02 Padiglione B - Impianto di illuminazione

Tavola C01 Padiglione C - Impianto di forza motrice e impianti speciali

Tavola C02 Padiglione C - Impianto di illuminazione

Tavola E01 Padiglione E - Impianto di forza motrice e impianti speciali

Tavola E02 Padiglione E - Impianto di illuminazione

Tavola IE Illuminazione esterna

Tavola PC Particolari costruttivi

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti Impianti elettrici e speciali (pag. 7)

Computo metrico-estimativo definitivo Impianti elettrici e speciali (pag. 44)

Elenco prezzi e analisi prezzi aggiuntivi Impianti elettrici e speciali (pag. 6 + 8)

Allegato al Capitolato speciale d'appalto: Parte I Descrizione e Parte II Prescrizioni tecniche Impianti elettrici e speciali (pag. 16)

IMPIANTI MECCANICI

1M) CAPITOLATO IMPIANTI MECCANICI, RELAZIONE SPECIALISTICA E CALCOLI ESECUTIVI DEGLI IMPIANTI (pag. 25)

2M) ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: SPECIFICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELLE OPERE IMPIANTISTICHE (pag. 27)

3M) COMPUTO METRICO (pag. 42)

4M) ELENCO PREZZI (pag. 34)

5M) PIANO DI MANUTENZIONE (pag. 89)

ELABORATI GRAFICI TAVOLE N° 9 (01.A - 02.A - 01.B - 02.B - 01.C - 02.C - 01.C.T - 01.E - 02.E)

OPERE STRUTTURALI:

RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA (pag. 13)

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO: SPECIFICHE TECNICHE OPERE STRUTTURALI (pag. 85)

RELAZIONE DI CALCOLO OPERE STRUTTURALI (pag. 37)

COMPUTO METRICO (pag. 9)

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (pag. 8)

PROGRAMMA DEI LAVORI PER LE OPERE STRUTTURALI (pag. 2)

ELENCO PREZZI UNITARI (pag. 7)

ANALISI PREZZI AGGIUNTI (pag. 3)

PIANO DI MANUTENZIONE (pag. 13 + 14 + 6 + 3 + 3)

ELENCO ELABORATI GRAFICI (pag. 2)

TAVOLE DA ST001 A ST006

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E ALLEGATI (pag. 134 + 126)

FASCICOLO DELLA MANUTENZIONE (pag. 31)

2) di dare mandato ai Servizi Finanziari per l'attivazione della procedura di finanziamento per € 1.500.000,00 mediante mutuo;

3) di dare atto che l'impegno di spesa pari a € 2.000.000,00 verrà impegnato con determinazione dirigenziale (reg.2008/1060/4855/173/4856);

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Nicola Casati, nominato con decreto del Direttore Generale n. 151 dell'11.10.2007;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs., 18/8/00 n. 267.

RELAZIONE

Ai fini dell'adeguamento ai parametri e criteri fissati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 7/18334 del 23/07/2004 per l'accreditamento definitivo dei Centri Diurni per persone con disabilità, nonché dell'adeguamento igienico sanitario, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, delle misure di prevenzione incendi e dell'adeguamento impiantistico dell'intero complesso edilizio che costituisce l'attuale Centro Socio Educativo di Via Boccaccio, è necessario procedere con la sistemazione dei quattro padiglioni, coerentemente con gli obiettivi programmati per il triennio 2007-2009 che prevedono, per quanto attiene alle citate strutture, l'esecuzione di un intervento complessivo di adeguamento da eseguirsi sull'intero Centro, che dovrà essere completato entro il giorno 8/08/2009 (termine stabilito dalla deliberazione di G.R. 7/18334 del 2004, come comunicato in data 24/05/05 dal Settore Servizi alla Persona).

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 18/12/07 è stato approvato il progetto preliminare relativo all'adeguamento del Centro Socio Educativo a Centro Diurno per Disabili, redatto dal Servizio Edilizia Pubblica.

Al fine di predisporre gli stadi successivi di progettazione, con determinazione dirigenziale C1 13 del 18/02/08 sono stati affidati gli incarichi per la progettazione definitiva/esecutiva degli impianti elettrici (Studio Corbellini, incaricato ing. Umberto Corbellini, Segrate - MI) e per la progettazione definitiva/esecutiva delle strutture e verifica idoneità statica alla normativa antisismica (Studio Michaelides, incaricato ing. Giulio Cucciniello, Milano); con determinazione dirigenziale C1 12 del 18/02/08 sono stati affidati gli incarichi per la verifica del rispetto dei requisiti di prestazione energetica del complesso edilizio e predisposizione dell'attestato di certificazione energetica (arch. Elena Ramelli in R.T.I. con l'arch. Eleonora Ariano, Cascina Boccarella – Lodi), e per la predisposizione del documento di valutazione previsionale del clima acustico e requisiti acustici passivi (Ditta Coverd, Dott. Marco Raimondi, Verderio Superiore - LC); con determinazione dirigenziale C1 25 del 2/04/08 è stato affidato l'incarico per l'esecuzione di indagine geotecnica (Geologo Stefano Sesana, Vertemate con Minoprio - CO).

Il Centro Diurno per Disabili è situato nel "quartiere 2", ubicato a nord ovest del territorio di Sesto San Giovanni; occupa l'area di terreno situata tra le vie Boccaccio, Pirandello e Bellini (separata da quest'ultima da un'area a verde), si compone di quattro padiglioni (A, B, C ed E), oltre ad uno (D) attualmente utilizzato da altri gestori. A tutti i padiglioni si accede, tramite il cortile interno, dall'accesso principale prospettante su via Boccaccio. Sono presenti due ulteriori accessi carrabili, su via Boccaccio e su via Pirandello.

Attualmente il complesso risulta essere così organizzato: un edificio destinato interamente ai servizi amministrativi di segreteria (padiglione C); due edifici (padiglioni A ed B) che ospitano gli spazi di attività del primo Centro Diurno per disabili, ed un edificio (padiglione E) che ospita il secondo centro Diurno per Disabili.

I padiglioni A, B e quota parte del C costituiscono il CDD denominato "Mimosa", costituito pertanto da tre strutture separate.

Tutti i padiglioni, in modo particolare quelli di più remota edificazione, hanno subito nel corso del tempo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le attuali condizioni di conservazione sono nel complesso buone; le coperture dei padiglioni si presentano in discreto stato (la copertura del padiglione A è stata recentemente rinnovata), mentre i locali interni ed alcune aree esterne (superfici verticali, camminamenti, pensiline, rampe, recinzioni, ecc.) necessitano in generale di un intervento di manutenzione.

Tutti i padiglioni presentano anche la necessità di essere adeguati dal punto di vista impiantistico sia elettrico che meccanico, in quanto privi di impianto di condizionamento, e parzialmente anche alla normativa antincendio; dovrà inoltre essere garantita l'accessibilità ai disabili a tutte le aree. Al fine del rispetto della normativa igienico-sanitario si registra anche la necessità di adeguare i locali per il recapito dei cibi e le aperture dei vani finestra al fine di soddisfare i requisiti di aerazione ed illuminazione naturale richiesti.

Gli utenti che attualmente usufruiscono dei due CDD sono 45 (n. 23 CDD Magnolia e n. 22 CDD Mimosa); l'autorizzazione provvisoria al funzionamento è stata concessa per 60 utenti (n. 30 CDD Magnolia e n. 30 CDD Mimosa), e quindi la struttura dovrà essere adeguata anche per rispettare i criteri richiesti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 7/18334 del 23/07/2004

per l'accreditamento della struttura con il nuovo numero di utenti. Il personale stabilmente impiegato è di 36 unità oltre agli autisti.

Le esigenze che devono essere soddisfatte dal progetto sono le seguenti:

2.1.1. eliminazione delle barriere architettoniche:

Le varie soluzioni progettuali sono state definite in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente; in particolare, sono stati inseriti in progetto tutti gli elementi occorrenti a garantire l'accessibilità a tutti i locali dei padiglioni destinati ad ospitare persone con handicap. Si provvederà, tra l'altro, all'allargamento dei vani porta garantendo la misura minima di accesso pari a cm 90, e alla posa di pavimentazioni idonee.

I servizi igienici e le porte di accesso ai vari locali destinati all'attività didattica verranno realizzati in conformità ai disposti di cui al D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici nonché al D.M. 236/89. Sono previsti per ogni padiglione minimo due servizi igienici attrezzati per portatori di handicap, ad eccezione del C destinato principalmente a segreteria; in questi locali saranno garantiti gli spazi di manovra, ed in particolare lo spazio necessario all'accostamento laterale della sedia a ruote al w.c., quello necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, la dotazione di opportuni corrimano ed aste di sostegno nonché del campanello di emergenza.

Attualmente le aree di attività dei padiglioni sono collocate al piano terra, pertanto non risulta necessario realizzare opere di collegamento verticale.

È previsto il rifacimento, con nuova pavimentazione in marmette effetto pietra, delle rampe di accesso dei padiglioni A e B, nonché la nuova realizzazione di un'unica rampa in corrispondenza delle nuove uscite di sicurezza secondarie del padiglione B. Per la rampa di accesso del padiglione C si prevede, invece, la sistemazione della sola superficie di pavimentazione mediante realizzazione di cappa armata con finitura a pastina di quarzo.

2.1.2. adeguamento ai fini antincendio:

Saranno sostituiti alcuni componenti non a norma (manichette, lance, cassette UNI 45, ecc.) e adeguate le uscite di sicurezza e la relativa segnaletica. Il rifornimento dei mezzi dei VV.F. sarà garantito da un idrante soprasuolo UNI 70 installato nelle vicinanze del cancello sulla recinzione di via Boccaccio; la rete di tubazioni sarà indipendente da quella dei servizi sanitari. Saranno installati estintori portatili del tipo approvato dal Ministero degli Interni, in ragione di almeno un estintore ogni 200 m² di pavimento o frazione, con un minimo di due estintori per padiglione.

Vista la necessità, su richiesta del Gestore, di realizzare un piccolo deposito per materiale di consumo ubicato nel padiglione B, le pareti dovranno garantire una resistenza al fuoco REI 120, con porta di accesso REI 120 dotata di congegno di autochiusura. La superficie è pari a 7 mq, con apertura fissa di aerazione di 0,20 mq protetta da griglia. Il carico di incendio non supererà i 30 Kg/mq, per cui non c'è necessità di un impianto di spegnimento automatico né di rilevatore di fumo. Il locale sarà dotato di estintore omologato con capacità estinguente non inferiore a 21A.

Infine, per il rispetto di quanto previsto dal D.M. 26 agosto 1992 che disciplina in modo specifico le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica (in quanto l'attività in oggetto può ritenersi compreso nell'attività 85 prevista dal D.M. 16 febbraio 1982, ossia *Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti*) tutte le porte dei locali frequentati dagli ospiti dovranno avere larghezza non inferiore a 120 cm, e i refettori ed i laboratori almeno un'uscita non inferiore a 120 cm, apribile nel senso del deflusso con sistema a semplice spinta, che adduce all'esterno.

Visto che gli interventi previsti non comportano modifiche sostanziali (rifacimento di oltre il 50% dei solai o rifacimento strutturale delle scale o aumento di altezza), si considerano le disposizioni previste al punto 13 del citato D.M.

2.1.3. adeguamento igienico sanitario:

L'intervento prevede l'adeguamento delle strutture adibite ad ospitare l'attività didattica ai criteri di igiene pubblica contenuti nel titolo II° e III° del Regolamento locale di Igiene. In particolare si dovrà provvedere all'adeguamento dei servizi igienici, e dei locali refettorio e ricevimento cibi.

È necessario adeguare i blocchi dei servizi igienici in tutti i padiglioni (ridistribuzione e razionalizzazione dei locali esistenti, sostituzione di sanitari, rifacimento di pavimenti e rivestimenti fino ad altezza 240 cm, e adeguamento o sostituzione dell'impianto idrico) anche per il rispetto della deliberazione di Giunta Regionale n. 7/18334 del 23/07/2004 (vedi in seguito). Per il padiglione A è prevista la realizzazione di un servizio attrezzato per disabili e di un bagno assistito, oltre alla realizzazione di un idoneo spogliatoio per il personale addetto al ricevimento cibi e al rifacimento dei servizi/spogliatoio; per il padiglione B, la realizzazione di un servizio attrezzato per disabili e di un bagno assistito, la realizzazione ex novo di servizi/spogliatoio, la ridistribuzione dell'area refettorio – sala polivalente – ricevimento cibi; per il padiglione C, la ridistribuzione dei servizi igienici maschili e femminili, con la realizzazione di un servizio disabili attrezzato secondo la normativa vigente in materia, con accesso diretto dall'atrio principale, di un'area infermeria con annesso servizio igienico, di un ripostiglio; per il padiglione E, la ridistribuzione di tutto il blocco dei servizi igienici, con realizzazione di due servizi attrezzati per disabili e di un bagno assistito con vasca barella e impianto solleva persone, dei servizi/spogliatoio maschili e femminili e dello spogliatoio per il personale addetto al ricevimento cibi.

A seguito di indicazione dei competenti Uffici dell'ASL, in occasione dell'esame del precedente progetto, è stato previsto di inserire un intervento di coibentazione della soletta di pavimentazione nel padiglione B, in quanto, pur non avendo registrato fenomeni di umidità all'interno dei locali, il vespaio risulta essere privo di aerazione (GAS RADON).

È necessario adeguare il locale per il recapito dei cibi dei padiglioni A e B, e le aperture dei vani finestra del padiglione A al fine di soddisfare i requisiti di aerazione ed illuminazione naturale richiesti, e collocare in opera zanzariere (ciò vale per tutti i locali per il recapito dei cibi anche degli altri padiglioni).

Infine, dovrà essere adeguata l'area esterna destinata esclusivamente ad accogliere i contenitori dei rifiuti solidi urbani.

2.1.4. adeguamento ai parametri e criteri fissati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 7/18334 del 23/07/2004 per l'accreditamento dei CDD:

Oltre a quanto descritto nei paragrafi precedenti, al fine di garantire il rispetto dei parametri stabiliti dalla Regione Lombardia per le strutture destinate ad ospitare disabili è necessario ampliare il padiglione E.

Infatti, il punto G.1 della delibera *Requisiti strutturali specifici. Superficie complessiva*, definisce quale deve essere il rapporto adeguato tra il numero di utenti e la superficie complessiva destinata all'attività assistenziale, ossia 15 mq per utente per strutture di nuova realizzazione e 10 mq per strutture esistenti; mentre per il C.D.D. denominato Mimosa, a fronte di un numero potenziale di utenti pari a 30, la superficie complessiva adibita all'assistenza risulta essere pari a 475 mq circa (sommatoria degli spazi dei due padiglioni A e B), attualmente il C.D.D. denominato Magnolia presenta un rapporto di 30 utenti accreditati e 250 mq circa di superficie complessiva adibita all'assistenza.

Pertanto l'ampliamento dovrà avere una superficie lorda di pavimento pari a circa 75 mq.

Il nuovo volume verrà collegato alla struttura esistente, per la quale è prevista la demolizione della relativa parete esterna e dello sporto di gronda; per criteri di razionalità, pertanto, si procederà ad un "ribaltamento" speculare delle destinazioni attuali dei locali nel padiglione E, spostando il salone dedicato ad attività polifunzionali in prossimità del nuovo volume, che ne costituirà quindi un ampliamento; i locali mensa e recapito cibi vengono invece collocati sul lato sud-est, così come un locale ufficio, un ampio ripostiglio e il servizio per gli addetti ai pasti.

L'ampliamento è stato pensato come appendice all'edificio esistente, ma strutturalmente e formalmente autonomo da quest'ultimo, realizzato con grandi vetrate fisse e nastro superiore apribile a vasistas (tutti termocamera con cristalli di sicurezza a bassa emissività), disposti su tre lati per sfruttare meglio i benefici dell'orientamento e dell'irraggiamento solare, con sistema esterno di schermatura ottenuto con pannelli frangisole a doghe apribili elettricamente in alluminio per le vetrate fisse, e tende oscuranti a rullo per i vasistas anch'esse elettrificate. Il sistema di doghe esterne avrà altezza pari a quella dell'edificio esistente, mentre il nuovo volume sarà più alto di circa 100 cm, presentando quindi un coronamento superiore completamente vetrato, protetto dalla sporgenza della nuova copertura. Il nuovo volume andrà ad inserirsi parzialmente anche sopra la copertura della struttura esistente, sfruttando quindi

l'appoggio costituito dalla soletta di copertura come sede per le macchine del condizionamento del nuovo salone.

La struttura del nuovo volume avrà struttura portante in acciaio, tamponamento orizzontale interno in pannelli coibenti termoacustici con anima in polistirene, manto di copertura in lastre metalliche verniciate a sormonto e lattoneria in alluminio preverniciato, controsoffitto in pannelli di gesso lisci. Sarà presente un vespaio ottenuto con elementi in plastica di riciclo, con sovrastante isolamento termico realizzato sotto pavimento con massetto in sughero espanso, e pavimentazione in PVC su massetto ad alta resistenza.

Le pareti esterne saranno realizzate in muratura portante in blocchi di laterizio porizzato, termoacustiche, con controparete in forati per il passaggio degli impianti elettrici.

Parte dei percorsi esterni, ed un'area pavimentata dedicata alle attività all'aperto, saranno coperte con un pergolato realizzato con lo stesso sistema dei frangisole perimetrali, ma fissi.

Per quanto riguarda gli impianti, si prevede un sistema misto di riscaldamento e climatizzazione realizzata con split.

Vista la vicinanza a un pozzo di acqua potabile in gestione al CAP, con accesso da via Pirandello, è stato necessario verificare che l'ampliamento previsto rispettasse le distanze minime e gli usi compatibili con quanto prescritto dalla normativa.

L'ampliamento rientra nella categoria di "intervento di nuova costruzione" ai sensi della LR 12/2005, art. 27, comma 1, lett. e); non è in contrasto con la normativa del PRG vigente, in particolare con l'art. 20 "Tutela dei pozzi di acqua potabile", ne' è fra quelli vietati dal D. lgs 152/99 e s.m.i.; quest'ultimo prevede infatti una zona di tutela assoluta, costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni di acque destinate al consumo umano, che deve avere un'estensione pari ad una circonferenza con raggio di almeno 10 metri, e una zona di rispetto, dove non possono essere installate attività potenzialmente pericolose per la salvaguardia delle acque, quali ad esempio aree cimiteriali, stoccaggio di prodotti pericolosi o sostanze radioattive, gestione di rifiuti, pozzi perdenti, ecc. L'ampliamento non entra in conflitto con i due parametri citati, in quanto la distanza minima dell'edificio dal pozzo è superiore a 10 metri e la destinazione è compatibile.

I nuovi tratti delle reti fognarie a servizio dell'ampliamento dovranno rispettare il Dlgs citato e la relativa disciplina regionale (DGR 7/12693).

L'art. 33 "Aree per attrezzature e servizi pubblici" del PRG vigente non fissa parametri in merito alle distanze dai confini.

Gli altri requisiti richiesti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 7/18334 del 23/07/2004 per l'accreditamento dei CDD ai punti da G.2 a G.6 vengono soddisfatti prevedendo una serie di interventi già descritti ai paragrafi precedenti.

Il punto G.2 *Attività di valutazione, di riabilitazione, di socio riabilitazione ed educative* indica la necessità:

a) di un locale per attività infermieristiche assistenziali, condivisibile con altra unità d'offerta della rete socio sanitaria o socio assistenziale, se attigua: tale locale è presente nel padiglione C;

b) di locali per attività riabilitative, socio riabilitative ed educative: tali locali sono già presenti in tutti i padiglioni e vengono solo adeguati.

Il punto G.3 *Attività di vita collettiva* indica la necessità di locale/i pranzo e per attività di piccolo e/o grande gruppo; tali locali sono già presenti in tutti i padiglioni e vengono solo adeguati.

Il punto G.4 *Servizi igienici* indica la necessità, per CDD da 16 a 30 ospiti, di almeno 2 servizi igienici attrezzati per persone disabili, di cui uno dotato di attrezzature idonee all'igiene personale dell'utenza accolta, più un servizio igienico anche non attrezzato; questi requisiti vengono soddisfatti per ogni padiglione. Il padiglione A, infatti, avrà 2 servizi attrezzati per disabili (di cui uno con doccia), oltre a un servizio maschile con antibagno/spogliatoio, due servizi femminili con antibagno/spogliatoio e un servizio con antibagno/spogliatoio per gli addetti al recapito cibi. Il padiglione B avrà 2 servizi attrezzati per disabili (di cui uno con doccia), oltre a un servizio maschile con antibagno/spogliatoio, due servizi femminili con antibagno/spogliatoio e un servizio con antibagno/spogliatoio per gli addetti al recapito cibi. Il

padiglione E avrà 3 servizi attrezzati per disabili (di cui 2 con doccia e 1 con vasca barella), oltre a un servizio maschile con antibagno/spogliatoio, due servizi femminili con antibagno/spogliatoio e un servizio con antibagno/spogliatoio per gli addetti al recapito cibi.

Il padiglione C, adibito a segreteria e pertanto non interessato dal punto G.4, ha servizi maschili e femminili che verranno adeguati; inoltre sarà realizzato ex novo un servizio attrezzato per disabili.

Il punto G.5 *Spazi per servizi generali* indica la necessità di:

ufficio per attività amministrative di segreteria e di accoglienza, condivisibile con altra unità di offerta delle rete socio sanitaria o socio assistenziale, se attigua: tali locali sono già presenti nel padiglione C;

spogliatoi e servizi igienici per il personale: si veda quanto descritto al punto G.4;

cucina: non necessaria in quanto il servizio pranzi è appaltato all'esterno;

locale o spazio per lo smistamento contenitori, e riscaldamento di cibi e bevande, se il servizio è appaltato o in condivisione con altra unità d'offerta: il CDD Mimosa attualmente ha il locale per il recapito cibi ubicato nel padiglione A; tale locale viene adeguato, ma viene realizzato ex novo uno spazio analogo anche nel padiglione B, non necessario ai fini del rispetto della delibera ma richiesto dalla normativa igienico-sanitaria in quanto i due padiglioni che formano il CDD Mimosa non sono collegati. Il padiglione E (CDD Magnolia) ha un locale recapito cibi che viene spostato in altra area ai fini della realizzazione dell'ampliamento, mantenendo gli stessi standard;

locali di servizio (ripostigli, ricoveri attrezzature, ecc.): locali già presenti in tutti i padiglioni; in alcuni casi vengono adeguati e/o ricavati in altre aree.

Il punto G.6 *Elementi costruttivi, arredi e attrezzature* indica il rispetto dei seguenti requisiti:

corridoi con larghezza minima 2 metri, senza lesene sporgenti, oppure 150 cm in presenza di vincoli strutturali, architettonici o urbanistici: per i padiglioni B e C il requisito è soddisfatto in quanto la larghezza dei corridoi è sempre oltre i 2 m, mentre i padiglioni A ed E presentano un corridoio ciascuno con larghezza pari a 150 e 190 cm rispettivamente;

segnaletica finalizzata a favorire l'orientamento: a cura del Gestore;

dispositivi di segnalazione idonei alla richiesta di aiuto ed assistenza da parte degli ospiti nei bagni: prevista in tutti i servizi igienici attrezzati per disabili;

arredi ed attrezzature: a cura del Gestore.

2.1.5. altre opere interne:

È prevista la sostituzione dei serramenti interni (pad. A, B ed E) con nuove porte realizzate con telaio in alluminio anodizzato a profili arrotondati, battenti tamburati rivestiti sulle due facce con pannelli in fibra di legno e bilaminato plastico con interposto pannello coibente, con eventuali sopraelevazioni in vetro; la sostituzione dei serramenti esterni (pad. A, B ed E), con nuove finestre in PVC con finitura esterna in alluminio e porte in alluminio a taglio termico, con vetrocamera termoisolante realizzata con cristalli stratificati di sicurezza bassoemissivi.

Nei padiglioni B ed E, viste le opere previste di demolizione e rifacimento di tutti i sottofondi, è necessario il rifacimento degli stessi con strato di isolamento termico in sughero espanso (per il solo pad. B e parte del pad. E), massetto ad alta resistenza e nuove pavimentazioni, in PVC per i locali destinati ad attività e corridoi, e ceramica per servizi, refettori e locali di recapito cibi. Per quanto riguarda il padiglione A, visto che è prevista la demolizione dei soli sottofondi dei servizi, vecchi e nuovi, e del locale recapito cibi, verranno realizzati nuovi massetti per queste aree, con successiva posa di pavimenti in ceramica, e saranno posate nuove pavimentazioni in PVC per i locali destinati ad attività e corridoi e ceramica per il refettorio, previa stesura di cappa armata per la regolarizzazione della superficie di posa.

Tutte le superfici interne, nuove ed esistenti, verranno tinteggiate.

2.1.6. adeguamento impianti elettrici:

Gli impianti elettrici principali e ausiliari saranno sostituiti ed adeguati alle norme vigenti, così come ogni singolo componente (corpi illuminanti, interruttori, ecc.).

Gli impianti elettrici verranno realizzati in conformità alla legge 1 marzo 1968, n. 186 e attestati con la procedura di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successivi regolamenti di applicazione.

Nei padiglioni sarà installato un impianto di illuminazione di sicurezza; tale impianto, lungo tutti i percorsi di esodo, assicurerà un livello di illuminamento, misurato ad un metro di altezza dal piano di calpestio, non inferiore a 5 lux.

Per tale scopo verranno utilizzati apparecchi di illuminazione con alimentazione autonoma, che assicureranno il funzionamento per un tempo non inferiore a trenta minuti e una ricarica completa entro 12 ore.

In ciascun padiglione sarà installato un impianto di allarme in grado di avvertire, mediante segnalatori acustici, il personale presente in caso di pericolo. L'azionamento previsto è di tipo manuale e il comando verrà installato in prossimità degli ingressi, in posizione facilmente raggiungibile e chiaramente identificata.

Si vedano gli elaborati progettuali relativi agli IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI.

2.1.7. adeguamento impianti meccanici:

In tutti i padiglioni sarà realizzato un impianto di condizionamento; l'impianto di riscaldamento verrà adeguato nei padiglioni A e B, e sostituito con un nuovo sistema a split pompa di calore nel padiglione E, compreso il nuovo volume; è previsto l'inserimento di un impianto di aerazione forzata in corrispondenza dei vani non aerati naturalmente.

Si vedano gli elaborati progettuali relativi agli IMPIANTI MECCANICI.

2.1.8. risparmio energetico:

Sia per l'intervento di adeguamento dei padiglioni che per quello di ampliamento del padiglione E, si cercherà di privilegiare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche volte al risparmio e all'ottimizzazione delle risorse energetiche.

In modo particolare, per il padiglione E si dovrà produrre anche la certificazione energetica ai sensi della D.G.R. 8/5018 in attuazione del D.Lgs. 192/2005 e della L.R. 24/2006; si tratta infatti di un ampliamento con volume superiore al 20% di quello esistente, allacciato all'impianto termico dell'edificio preesistente.

L'obiettivo del progetto deve essere quindi quello di ridurre le perdite di calore dell'edificio grazie ad un buon isolamento termico, agendo su tre fattori fondamentali: isolamento termico, finestrature, tenuta d'aria; tutto ciò trovando un buon compromesso tra l'apporto di energia in inverno e la necessità di proteggersi dal calore in estate, senza rinunciare all'illuminazione naturale dei locali. È dimostrato, infatti, che un edificio termicamente ben isolato non protegge solo dal freddo ma anche dal caldo.

Pertanto, per quanto riguarda la parte preesistente, è stato previsto di realizzare un cosiddetto "cappotto" perimetrale per tutte le pareti esterne, con finitura in pannelli di cemento rinforzato rasati e tinteggiati; di posare all'intradosso di copertura un rivestimento termoacustico in pannelli di polistirene; di dotare la struttura di un nuovo impianto di raffrescamento; di sostituire tutti i serramenti con nuovi infissi a taglio termico e a perfetta tenuta, dotati di doppi vetri di cui quelli esterni a bassa emissività; di posare sotto pavimento un nuovo massetto in sughero espanso per l'isolamento termico; di realizzare un nuovo impianto di riscaldamento.

L'obiettivo finale è quello di ottenere la classificazione energetica in classe A.

2.1.9. requisiti acustici e clima acustico:

Per l'ampliamento del padiglione E, trattandosi di attività assimilabile alle scuole, è stato necessario provvedere alla predisposizione del documento di valutazione previsionale del clima acustico e requisiti acustici passivi, ai sensi ai sensi della Legge n° 447/95, art. 8 comma 3, della Legge Regionale 13/01, art. 5, e secondo le modalità indicate dalla Deliberazione della Regione Lombardia n° VII/8313 del 8 marzo 2002, art. 6, e alla verifica del rispetto dei requisiti di prestazione energetica del complesso edilizio e successiva predisposizione dell'attestato di certificazione energetica alla fine dei lavori, secondo quanto previsto dal d.g.r. 26 giugno 2007 n. 8/5018 e mod. introdotte con d.g.r. 31 ottobre 2007 n. 8/5773.

2.1.10. opere esterne:

Visto il cattivo stato di conservazione, si prevede il rifacimento completo dei percorsi pedonali di collegamento tra i vari padiglioni e di quelli perimetrali agli edifici stessi, con formazione di nuovi vialetti di larghezza circa 2,60 m con pavimentazione in marmette prefabbricate effetto

pietra, di formato rettangolare, con la parte superiore di usura costituita da polveri di marmi, graniti, porfidi, quarzi, di granulometria fine, conglomerata con cemento ad alta resistenza.

Su richiesta dei gestori, verrà collocata una pensilina per il collegamento di tutti i padiglioni, volta a garantire la protezione degli utenti dalle intemperie, che sarà realizzata con struttura in acciaio, copertura in alluminio preverniciato e vetrate in vetro stratificato appese alla struttura portante; con lo stesso sistema verrà anche realizzata la pensilina di collegamento tra i due padiglioni costituenti il CDD Mimosa, in sostituzione di quella esistente.

Per quanto riguarda il sistema di illuminazione esterna, è necessario adeguare l'impianto esistente, con la sostituzione di alcuni corpi illuminanti, e realizzare ex novo l'illuminazione dei percorsi pedonali e della nuova pensilina.

Si prevede anche il risanamento e l'asfaltatura dei percorsi interni carrabili, in modo particolare dell'area in corrispondenza dell'accesso carrabile posto lungo via Pirandello, tra i padiglioni D ed E, e del collegamento tra la via Boccaccio e la via Pirandello; quanto sopra anche per l'utilizzo in caso di necessità dai mezzi di soccorso (ambulanze, antincendio), e dai mezzi di distribuzione pasti e recupero dei rifiuti solidi urbani.

È necessario, viste le cattive condizioni di conservazione, tinteggiare e riparare la recinzione esterna e il cancello principale, nonché procedere con il rifacimento della copertura della pensilina di ingresso, rivedendo le pendenze e sostituendo le lattonerie; è necessario, inoltre, sistemare la scala di accesso alla centrale termica (padiglione B) e i relativi parapetti.

Le superfici esterne dei padiglioni destinati alle attività (A, B ed E) verranno risanate e tinteggiate, e si provvederà alla pulitura e alla rifugatura delle parti in mattoni faccia vista e alla pulitura e integrazione/riparazione delle opere in pietra (davanzali, contorni, soglie).

Il gruppo di progettazione che ha redatto il progetto esecutivo è il seguente:

- | | |
|--|--|
| ▪ coordinamento progettisti
E. Nannini, geom. L Di Santo) | Servizio Edilizia Pubblica (arch. A. Di Giorgio, arch. |
| ▪ opere architettoniche e PSC
E. Nannini, geom. L Di Santo) | Servizio Edilizia Pubblica (arch. A. Di Giorgio, arch. |
| ▪ impianti meccanici | Servizio Impianti (geom. A. Caratello) |
| ▪ impianti elettrici | ing. Umberto Corbellini (Studio Corbellini) |
| ▪ opere strutturali | ing. Giulio Cucciniello (Studio Michaelides) |

Il progetto è composto dai seguenti elaborati, conservati presso il Servizio Edilizia Pubblica:

ELENCO ELABORATI (pag. 4)
QUADRO ECONOMICO (pag. 2)
SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO CON ALLEGATI (VEDI IN SEGUITO)
(pag. 66)

CRONOPROGRAMMA LAVORI (pag. 13)
INCIDENZA MANODOPERA (pag. 3)

OPERE ARCHITETTONICHE:

RELAZIONE OPERE ARCHITETTONICHE (pag. 30)
ELENCO ELABORATI GRAFICI (pag. 2):

00	scala 1:200	Stato di fatto – Planimetria generale
01	scala 1:100	Stato di fatto – Padiglione A - Pianta piano terra e piano interrato
02	scala 1:100	Stato di fatto - Padiglione B - Pianta
03	scala 1:100	Stato di fatto – Padiglione C - Pianta
04	scala 1:100	Stato di fatto – Padiglione E - Pianta
05	scala 1:200	Stato di progetto – Planimetria generale
06	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione A - Pianta piano terra
07	scala 1:100	Stato di progetto - Padiglione B - Pianta
08	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione C - Pianta

09	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione E - Pianta
10	scala 1:100	Sovrapposizioni – Padiglione A - Pianta piano terra
11	scala 1:100	Sovrapposizioni - Padiglione B - Pianta
12	scala 1:100	Sovrapposizioni – Padiglione C - Pianta
13	scala 1:100	Sovrapposizioni – Padiglione E - Pianta
14	scala 1:200	Stato di progetto – Planimetria generale – Lavorazioni esterne
15	scala 1:50	Stato di progetto – Padiglione A - Pianta piano terra
16	scala 1:50	Stato di progetto - Padiglione B - Pianta
17	scala 1:50	Stato di progetto – Padiglione C - Pianta
18	scala 1:50	Stato di progetto – Padiglione E - Pianta
19	scala 1:50	Stato di progetto – Padiglione E – Prospetti e sezioni
20	scala 1:200	Stato di progetto – Planimetria generale – Pavimentazioni esterne
21	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione A - Pianta - Pavimentazioni interne
22	scala 1:100	Stato di progetto - Padiglione B - Pianta - Pavimentazioni interne
23	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione C - Pianta - Pavimentazioni interne
24	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione E - Pianta - Pavimentazioni interne
25	scala 1:200	Stato di progetto – Planimetria generale – Fognatura
26	scala 1:20	Stato di progetto – Padiglione E – Bagni disabili
27	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione A – Abaco serramenti
28	scala 1:100	Stato di progetto - Padiglione B – Abaco serramenti
29	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione C – Abaco serramenti
30	scala 1:100	Stato di progetto – Padiglione E – Abaco serramenti
31	scala 1:20/10	Stato di progetto – Padiglione E – Dettagli esecutivi
32		Stato di progetto – Rendering

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO: DESCRIZIONE LAVORI OPERE

ARCHITETTONICHE (pag. 70)

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO: PLANIMETRIE FASI OBBLIGATORIE DI LAVORO (pag. 5)

ELENCO PREZZI UNITARI OPERE ARCHITETTONICHE (pag. 28)

COMPUTO METRICO OPERE ARCHITETTONICHE (pag. 134)

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE ARCHITETTONICHE (pag. 127)

PIANO DI MANUTENZIONE OPERE ARCHITETTONICHE:

MANUALE DI MANUTENZIONE (pag. 172)

MANUALE D'USO (pag. 70)

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE (PRESTAZIONI, CONTROLLI, INTERVENTI) (pag. 50)

OPERE IMPIANTISTICHE:

IMPIANTI ELETTRICI

Relazione generale Impianti elettrici e speciali (pag. 12)

Relazione specialistica - Descrizione dei carichi elettrici (analisi dei carichi) (pag. 64)

Relazione specialistica - Dimensionamento delle condutture (pag. 16)

Relazione specialistica - Calcoli illuminotecnica (pag. 41)

Tavola A01 Padiglione A - Piano seminterrato. Impianto di forza motrice

Tavola A02 Padiglione A - Piano terra. Impianto di forza motrice e impianti speciali

Tavola A03 Padiglione A - Piano terra. Impianto di illuminazione

Tavola B01 Padiglione B - Impianto di forza motrice e impianti speciali

Tavola B02 Padiglione B - Impianto di illuminazione

Tavola C01 Padiglione C - Impianto di forza motrice e impianti speciali

Tavola C02 Padiglione C - Impianto di illuminazione

Tavola E01 Padiglione E - Impianto di forza motrice e impianti speciali

Tavola E02 Padiglione E - Impianto di illuminazione

Tavola IE Illuminazione esterna

Tavola PC Particolari costruttivi

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti Impianti elettrici e speciali (pag. 7)

Computo metrico-estimativo definitivo Impianti elettrici e speciali (pag. 44)

Elenco prezzi e analisi prezzi aggiuntivi Impianti elettrici e speciali (pag. 6 + 8)

Allegato al Capitolato speciale d'appalto: Parte I Descrizione e Parte II Prescrizioni tecniche
Impianti elettrici e speciali (pag. 16)

IMPIANTI MECCANICI

1M) CAPITOLATO IMPIANTI MECCANICI, RELAZIONE SPECIALISTICA E CALCOLI ESECUTIVI DEGLI IMPIANTI (pag. 25)
2M) ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: SPECIFICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELLE OPERE IMPIANTISTICHE (pag. 27)
3M) COMPUTO METRICO (pag. 42)
4M) ELENCO PREZZI (pag. 34)
5M) PIANO DI MANUTENZIONE (pag. 89)
ELABORATI GRAFICI TAVOLE N° 9 (01.A - 02.A - 01.B - 02.B - 01.C - 02.C - 01.C.T - 01.E - 02.E)

OPERE STRUTTURALI:

RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA (pag. 13)
ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO: SPECIFICHE TECNICHE OPERE STRUTTURALI (pag. 85)
RELAZIONE DI CALCOLO OPERE STRUTTURALI (pag. 37)
COMPUTO METRICO (pag. 9)
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (pag. 8)
PROGRAMMA DEI LAVORI PER LE OPERE STRUTTURALI (pag. 2)
ELENCO PREZZI UNITARI (pag. 7)
ANALISI PREZZI AGGIUNTI (pag. 3)
PIANO DI MANUTENZIONE (pag. 13 + 14 + 6 + 3 + 3)
ELENCO ELABORATI GRAFICI (pag. 2)
TAVOLE DA ST001 A ST006

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E ALLEGATI (pag. 134 + 126)

FASCICOLO DELLA MANUTENZIONE (pag. 31)

Il giorno 10 aprile 2008 il Direttore del Settore Infrastrutture a rete, Riqualificazione urbana e Mobilità, ing. Carlo Nicola Casati, nonché responsabile del procedimento dell'intervento, ha convocato, i progettisti sopra indicati per la validazione del progetto esecutivo.

Viste alcune note riguardanti integrazioni e/o lievi modifiche da apportare agli elaborati progettuali relativi agli impianti elettrici, impianti meccanici e opere strutturali, il RUP ha validato il progetto, con la riserva di accertare quanto prescritto e concordato alla consegna delle integrazioni.

Il giorno 16 aprile 2008 tutti i progettisti hanno consegnato gli elaborati aggiornati, nel numero di copie previsto dai disciplinari di incarico, e di ciò si è dato atto in una nota aggiuntiva alla validazione.

Termine di esecuzione dei lavori: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna risultante da apposito verbale.

Classificazione dei lavori:

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 73 e 74 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 (art. 3) si indicano gli importi complessivi e le categorie e classifiche di lavori con riferimento all'allegato A e all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 34/2000:

<i>Categoria prevalente</i>	<i>Classifica</i>	<i>Importo in Euro</i>
OG 1: Edifici civili e industriali	III	524.061,28
<i>Categorie ulteriori</i>		
OS3: Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	I	84.043,33
OS6: Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	II	494.355,89
OS8: Finiture di opere generali di natura tecnica	I	65.721,54

OS18: Componenti strutturali in acciaio e metallo	I	122.833,63
OS28: Impianti termici e condizionamento	I	214.500,00
OS30: Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	I	159.167,84

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori, al netto del costo per la sicurezza, posto a base di gara (art. 82 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163).

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1, dello stesso decreto.

L'idoneità per la partecipazione e gli ulteriori requisiti e dettagli verranno fissati con il bando di gara.

Con la presente pertanto si propone di:

- approvare il progetto esecutivo per l' *"Intervento di adeguamento del Centro Socio Educativo di via Boccaccio n. 257 a C.D.D."*, che presenta il seguente quadro economico:

a) importo lavori a corpo:

- importo per l'esecuzione delle lavorazioni soggetto a ribasso d'asta	€ 1 589 622,73
- importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 75 060,78
Totale appalto	€ 1 664 683,51

b) somme a disposizione A.C. per:

1) - rilievi, accertamenti e indagini, pareri ASL e VVF	€ 25 300,00
2) - imprevisti e arrotondamenti	€ 10 854,47
3) - spese tecniche per progetto, sicurezza, attività preliminari, D.L., art. 92 D. L.vo 163/06, ecc.	€ 116 293,67
4) - contributo Autorità di Vigilanza, spese di pubblicità, spese per comunicazione, ecc.	€ 8 400,00
5) - spese per accertamenti di laboratorio, collaudi T.A., statico e specialistici	€ 8 000,00
6) - IVA lavori 10%	€ 166 468,35

Totale progetto € 2 000 000,00

2) di dare mandato ai Servizi Finanziari per l'attivazione della procedura di finanziamento per € 1.500.000,00 mediante mutuo;

3) di dare atto che l'impegno di spesa pari a € 2.000.000,00 verrà impegnato con determinazione dirigenziale;

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Nicola Casati, nominato con decreto del Direttore Generale n. 151 dell'11.10.2007;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267.

Sesto S.G., lì 17/04/2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. C.N. Casati

